



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 102 del 29.07.2021 per l'affidamento della fornitura di passatoie, moquette e accessori di blocco nonché zerbini per le porte d'ingresso ai palazzi istituzionali del Consiglio di Stato. CIG **Z56329FB10**.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “Sblocca Cantieri”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» ed in particolare il Titolo I, concernente “Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO, in particolare, l’art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, conv. in L. 120/2020 come sostituito dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di fornitura di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla fornitura di passatoie moquette e accessori di blocco (canna ferma passatoia, anello di blocco, tappi, ecc.) nonché zerbini per le porte d’ingresso ai palazzi istituzionali con lo stemma della Repubblica e con la scritta Consiglio di Stato, per un importo a base d’asta al di sotto di € 40.000,00 (quarantamila/00) I.V.A. esclusa;

VISTA la comunicazione del 28 luglio 2021, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato la predetta fornitura;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di fornitura oggetto della presente determina;

DATO ATTO che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi gli uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte

le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO, pertanto, di individuare il responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo e quale supporto al RUP il dott. Avv. Manuel Lanza dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, che risultano iscritti, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 25752 del 29.07.2021 e prot. n. 25753 del 29.07.2021, rese dalla dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo e dal dott. Avv. Manuel Lanza, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

CONSIDERATO che per il presente affidamento il direttore dell'esecuzione contrattuale è il Sig. Marco D'Angelo;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo presunto di € 800,00 (ottocento/00);

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sul capitolo 4251 "Spese per acquisto di mobilio ed arredi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, nell'ambito del CDR1 del Segretario Generale della G.A. del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento della fornitura indicata in premessa, ai sensi dell'all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, tramite trattativa diretta sul MEPA, previa indagine di mercato tra almeno 3 operatori scelti tra quelli abilitati al bando "Beni - Arredi", per un importo a base d'asta al di sotto di € 40.000,00 (quarantamila/00) I.V.A. esclusa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Avv. Pasqualina Costanzo, nonché quale supporto al RUP il Dott. Avv. Manuel Lanza, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. di prendere atto dell'avvenuto accantonamento della somma presunta di € 800,00 (ottocento/00) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ordine di servizio n. 2883 del 30 maggio 2019 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

4. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;
5. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente